

Astronomical Letters

By Willi Suher while at Albrighton Hall – November 1951 to 25 December 1952

©Astrosophy Research Center 2012 - ISBN 1-888686-12-X

Tutti i diritti sono riservati. Queste lettere sono solo per uso privato, studio e ricerca e non devono essere ristampate per qualsiasi altro scopo senza il permesso scritto dell'Astrosophy Research Center.

articolo liberamente disponibile in formato digitale solo su sito Web astrosophy.com

LETTERE IV

Agosto 1952

Le lettere che precedono questa presente erano più o meno impegnate dai tentativi di delineare alcuni metodi di approccio riguardo ai nostri studi sulle stelle. Per favore consideratelo solo come un tratteggio dei metodi che dobbiamo applicare dal punto di vista della Scienza dello Spirito Antroposofica. Avremo molto altro da dire su queste domande mentre procediamo nei nostri studi.

Tuttavia, ora abbiamo raggiunto un punto in cui dovremmo entrare un po' più in profondità nelle considerazioni pratiche degli eventi nel cielo. In questo modo costruiremo gradualmente solide basi per una saggezza stellare pratica e realista che rimarrà saldamente sui due pilastri dell'esatto approccio metodico e della realizzazione sistematica delle implicazioni cosmiche.

Prima di tutto, dobbiamo trovare una linea guida per ciò che avviene nel cielo. Dovrebbe esserci una connessione diretta da qualche parte con il passato che è stata trasferita nel presente e che si esprime attraverso gli aspetti sempre ricorrenti dei pianeti tra loro, sebbene in molteplici cambiamenti. Allo stesso modo, ci aspettiamo anche un filo diretto che conduca al futuro. Se troviamo queste linee guida nella storia degli eventi cosmici, che spiegherò ora, saremo in grado di stabilire una giusta conoscenza delle interrelazioni tra storia celeste e terrestre. In tal modo raggiungeremo gradualmente la capacità di leggere il calendario degli eventi stellari in un ampio senso dell'umanità e senza quelle interpretazioni astrologiche limitate che conosciamo molto bene.

Avrete sperimentato quanto sia deludente la solita scelta di un singolo aspetto quando conduce alle più banali interpretazioni, e che sfortunatamente hanno tanto contribuito a rendere la saggezza stellare una ridicola superstizione. C'è bisogno di metodi di interpretazione che ci consentiranno di andare oltre certi stretti margini e diventare di nuovo cittadini dell'intero universo stabilendo la nostra vera dignità spirituale.

Il cosmo stellare è cresciuto nelle mani della scienza moderna a dimensioni spaziali travolgenti, a tal punto che la nostra Terra e la sua umanità sono in pericolo di divenire insignificanti. Se abbiamo bisogno di seguire tali concezioni del mondo moderno è una questione diversa. Ma non è ridicolo pensare che un tale maestoso universo possa essere reso responsabile di banali avvenimenti come il rompere una tazza, o se dovremmo effettuare transazioni commerciali in un certo giorno o no? La

sola esistenza della scienza moderna chiede che noi, di questa era presente, coltiviamo un livello morale diverso, specialmente riguardo ai fatti cosmici.

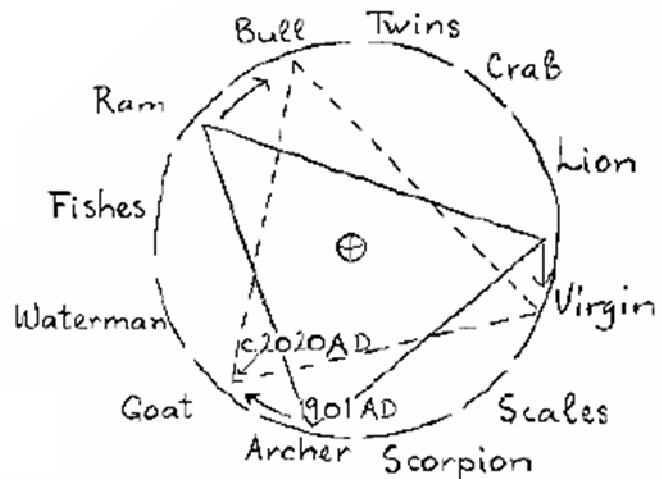
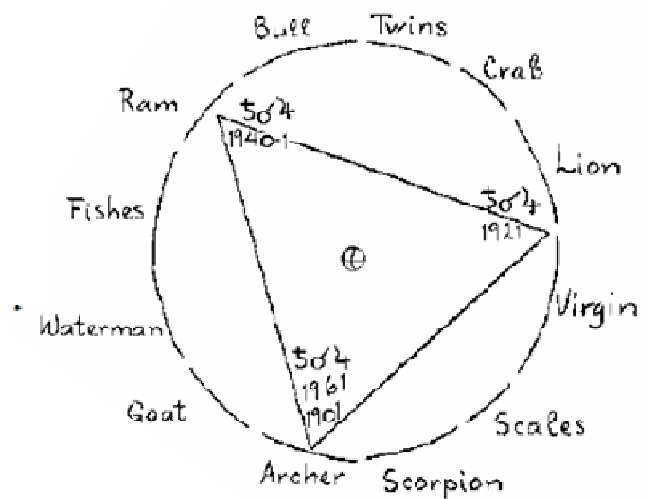
L'anno 1951-52 è stato segnato dalla triplice opposizione di Saturno e Giove nelle costellazioni di Vergine e Pesci. Sappiamo che questo tipo di eventi cosmici non si verificano molto spesso e che sono i cardini della storia del cielo. Sono come le divisioni orarie su un orologio e possono essere una guida che ci consente di leggere altro, eventi e aspetti ritmici minori nel cielo come le lancette più piccole di quell'orologio. Da questo punto di vista, oggi considereremo in particolare una congiunzione di Saturno e Giove che avverrà nel febbraio del 1961. Tale congiunzione avrà luogo tra le costellazioni di Sagittario e Capricorno.

Ricapitoliamo ora brevemente i fatti collegati a queste cosiddette Grandi Congiunzioni, di cui abbiamo parlato così spesso nelle lezioni, ecc. Si svolgono all'incirca ogni 20 anni (primo diagramma), ma uno studio più attento rivela che le tre successive le congiunzioni si verificano in tre diverse posizioni dello Zodiaco in 40 anni.

Il quarto, dopo 60 anni, ritorna al punto nello Zodiaco dove il primo ebbe luogo 60 anni prima. Il seguente diagramma ci aiuterà a capire meglio questo fatto. Nel 1901 ebbe luogo una congiunzione di Saturno e Giove nella costellazione di Sagittario (secondo diagramma). Venti anni dopo si verificò un'altra congiunzione in Vergine, e ricorderete che nel 1940 durante la guerra si verificò un'altra congiunzione in Ariete, che fu ripetuta due volte nel 1940-1.

Nel 1961 si ripeterà l'evento del 1901, tra Capricorno e Sagittario. Così, dopo 60 anni, la Grande Congiunzione tornerà all'incirca allo stesso punto nello Zodiaco in cui ebbe luogo quello del 1901. Vediamo i pianeti Saturno e Giove unire le mani, per così dire, durante le Grandi Congiunzioni agli angoli di un triangolo equilatero sul piano dello Zodiaco.

Eppure le congiunzioni non ritornano dopo 60 anni nelle stesse identiche posizioni. Ad esempio, la congiunzione del 1901 ebbe ancora luogo in Sagittario, ma la stessa del 1961 si verificherà **qualche grado più avanti**, tra Sagittario e Capricorno. Lo stesso vale per gli altri angoli del triangolo. Dobbiamo quindi immaginare che questo



triangolo stia ruotando in avanti attraverso lo Zodiaco. I calcoli mostreranno che **occorrono circa 200 anni per passare da una costellazione all'altra.**

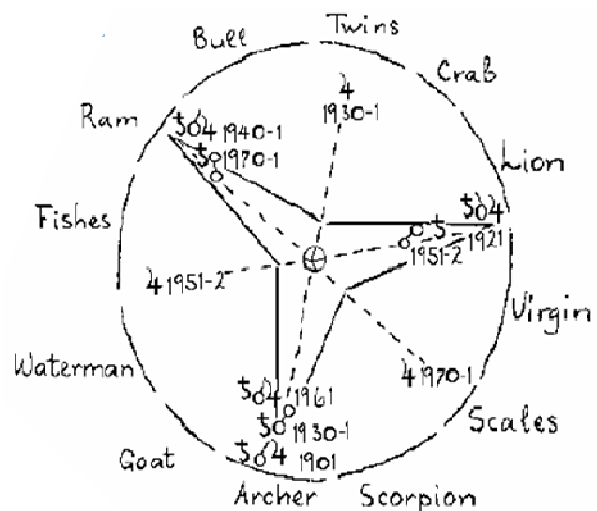
Un ritmo simile si applica anche alle opposizioni di Saturno e Giove, momento in cui Saturno si trova in uno degli angoli del triangolo, ma Giove occupa la costellazione opposta (terzo diagramma). Queste opposizioni hanno luogo circa 30 anni dopo le congiunzioni. Visualizziamo, per ad esempio, ancora una volta la Grande Congiunzione del 1901 in

Sagittario. Nel 1930-1 si verificò un'opposizione durante la quale Saturno era di nuovo in Sagittario, ma Giove era in Gemelli. E anche trenta anni dopo il 1961, nel 1990-1, ci sarà un'altra opposizione, ma a quel tempo Saturno sarà in Capricorno e Giove in Cancro. Vediamo che il triangolo si sarà già spostato in Capricorno.

In questo modo possiamo percepire il triangolo delle Grandi Congiunzioni e Opposizioni come una specie di stella invisibile in cui è incorporata la Terra. Questa "stella" si muove lentamente attraverso lo Zodiaco come la grande lancetta del grande orologio cosmico.

Abbiamo detto che questa stella a tre punte si muove nel tempo. Ovviamente possiamo calcolare i suoi movimenti, che ci condurranno alle scoperte più interessanti e illuminanti. Ad esempio, l'angolo del triangolo che ora è arrivato in Sagittario, e che presto entrerà in Capricorno, si è spostato attraverso tutte le costellazioni precedenti di Scorpione, Bilancia, Vergine e così via. Se andiamo abbastanza indietro, arriviamo a un momento in cui possiamo trovarlo, per esempio, di nuovo nella costellazione del Capricorno intorno al 2020 d.C. Questo è successo circa il VII, VI secolo a.C. **Una rotazione completa del triangolo attraverso lo Zodiaco a stelle fisse dura circa 2600 anni.** Soprattutto una Grande Congiunzione in quel momento è molto interessante, ha avuto luogo nell'anno 543 a.C. ed è notevole il fatto che all'epoca della congiunzione, i pianeti Marte e Venere erano vicino a Saturno e Giove in Capricorno. (Ricorderemo che il pianeta Venere ha una connessione con il Mercurio Occulto.)

Questa era il periodo di Gautama Buddha. Non abbiamo date assolutamente affidabili su di lui, ovviamente, ma è del tutto possibile che quest'anno del 543 a.C. fosse in qualche modo collegato alla sua vita. Non abbiamo bisogno di insistere, perché sappiamo fin troppo bene che gli eventi cosmici, o piuttosto i fatti spirituali indicati da loro, possono operare sulla Terra molto prima che gli aspetti compaiano nel cielo e viceversa. Il verificarsi dell'evento storico e il tempo dell'aspetto planetario possono tuttavia essere collegati tra loro secondo le esatte leggi matematiche astronomiche. Sebbene non possiamo sapere cosa sia successo nella vita di Buddha in questa data, l'evento nel cielo è istruttivo. Avvenne nel novembre 543 a.C. Il Sole era allora in Scorpione. In primo luogo, Marte passò vicino a Saturno e Giove restando vicino poi



seguì Venere (Mercurio Occulto). Tutto ciò avvenne in Capricorno, che significa qualcosa di simile a un grande punto di svolta.

Sappiamo che Buddha è anche chiamato "Mercurio" perché è collegato a quel grande flusso spirituale che si è posto il compito di trasformare e curare la Terra "Marte". L'insegnamento del Buddha può essere considerato come un modo o un percorso per purificare le facoltà di Marte, che sono inerenti a tutti noi nati sulla Terra. Quegli eventi nel 543 a.C. suggeriscono quindi una certa corrispondenza all'impulso del Buddha nell'umanità. (Ti renderai conto che questo è un argomento piuttosto delicato. Il modo in cui lo consideriamo qui è naturalmente fin troppo aperto agli attacchi da incomprensioni. Ti consiglio quindi di trattare queste comunicazioni come riservate e solo come intese per le tue informazioni personali. Lo stesso vale per le seguenti spiegazioni in questa lettera.)

La Grande Congiunzione nel 543 a.C. indica la posizione di uno dei punti di quella "stella" a tre punte, invisibile, di cui abbiamo parlato in precedenza. Negli anni seguenti passò attraverso lo Zodiaco. Al tempo del Cristo era arrivato in Pesci, e nel 7 a.C. ebbe luogo anche una congiunzione di Saturno e Giove in Pesci.

Molti di voi ricorderanno ciò che abbiamo elaborato in passato su questa Grande Congiunzione nel 7 a.C. Abbiamo scoperto che era collegata alla nascita di Gesù, anche se non possiamo condividere l'opinione di molti secondo cui la nascita ebbe effettivamente luogo nel 7 a.C. La data di nascita di Gesù è diventata oggetto di grandi controversie a causa delle difficoltà relative alla cronologia degli eventi in Palestina all'inizio dell'era cristiana. Questa cronologia si basa sull'anno della fondazione di Roma, la cui data, di per sé, non è assolutamente certa. Secondo le fonti storiche disponibili, le informazioni variano dal 753 a.C. al 747 a.C. Pertanto, anche la data della morte di Erode, che ad esempio gioca un ruolo nei resoconti dei Vangeli, è incerta. Ciò ha comportato difficoltà per quanto riguarda la data effettiva della nascita di Gesù riportata nel Vangelo di San Luca, e gradualmente è emersa la convinzione che la celebrazione del Natale il 25 dicembre, in riferimento all'anno 1 a.C., si basi su finzione. Tuttavia, poiché non vi è alcun accordo sull'anno di fondazione di Roma, è piuttosto inutile prendere le opinioni moderne troppo sul serio. Prendiamo l'anno 747 a.C. come l'anno della fondazione di Roma contro il 753 a.C. della scienza ortodossa della storia. La data precedente, data dallo storico romano Fabius Pictor, è stata confermata da Rudolf Steiner.

Ricorderete che nelle nostre ricerche abbiamo semplicemente preso la data tradizionale del 25 dicembre 1 a.C. In tal modo abbiamo raggiunto risultati molto illuminanti. Ad esempio, l'aspetto del cielo a mezzanotte del tradizionale primo Natale rivela una chiara connessione con il VI secolo a.C., anche con quell'anno 543 a.C., che abbiamo menzionato sopra. Inoltre, abbiamo scoperto che la **Grande Congiunzione del 7 a.C. è strettamente correlata al cielo del Natale originale**. Quella congiunzione di Saturno e Giove in Pesci nel 7 a.C. è la "Natività spirituale" appartenente alla natività attuale il 25 dicembre 1 a.C. (Vedi il *Pensiero Cosmico e Umano* di Steiner, riguardante la Natività Spirituale).

Non possiamo essere sorpresi da questa connessione della nascita di Gesù, menzionata nel Vangelo di San Luca, con quegli eventi cosmici durante la vita del Buddha. Dalle indicazioni di Rudolf Steiner, sappiamo quanto da vicino Luca fosse legato all'Impulso Buddha.

Quindi seguiamo una punta della "stella a tre punte" attraverso i secoli. Diventa sempre più viva, più legata a eventi definiti nella storia dell'umanità, e anche noi vediamo che si sviluppa come un essere vivente.

Dovremmo certamente trovare molti altri punti interessanti, se seguissimo questo insieme specifico di Grandi Congiunzioni attraverso i secoli successivi al Cristo. Questo sarebbe un compito speciale che non possiamo intraprendere ora. Tuttavia, dovremo individuare alcune di queste congiunzioni e quindi provare a creare un sentimento per loro natura essenziale.

Durante il IX secolo d.C., questa punta della "stella a tre punte", che abbiamo in mente, era arrivata nella costellazione del Leone. In realtà, nell'826 d.C., una congiunzione di Saturno e Giove ebbe luogo davanti alla testa del Leone. Anche Marte era vicino ai due pianeti in quel momento, mentre Venere (Mercurio Occulto) aveva eseguito una congiunzione superiore in precedenza nella stessa parte dello Zodiaco.

Sappiamo che durante il IX secolo si sono verificati gli eventi storici di Parsifal. Fatti e conclusioni derivati dagli asterogrammi di Giuliano l'Apostata e di Tycho Brahe suggeriscono che l'anno 828 d.C. fu il più decisivo per quanto riguarda il movimento del Santo Graal e del Parsifal. (si presume la conoscenza delle indicazioni di Rudolf Steiner su Julian-Herzeleide-Tycho Brahe e, anche, della connessione di Herzeleide con Parsifal.)

Dalle implicazioni della costellazione del Leone, in cui avvennero quegli eventi planetari dell'828, desumiamo che il flusso del cristianesimo esoterico e cosmico ha attraversato una fase decisiva. Possiamo anche dire che questo è stato un punto nella storia in cui il cristianesimo esoterico ed exoterico ha decisamente preso strade diverse. Quarant'anni dopo, nell'869-70, ebbe luogo il famoso Concilio di Costantinopoli, di cui Rudolf Steiner parlava così spesso. A quel tempo la natura spirituale dell'essere umano venne negata dai decreti di quel Consiglio. Questo evento nel cristianesimo si trova sotto le implicazioni di un'altra serie di Grandi Congiunzioni della stella a tre punte. Nell'868, dopo la morte del famoso Papa Nicola I, ebbe luogo in Sagittario una congiunzione di Saturno e Giove. Questo insieme di eventi ci riporta al tempo immediatamente successivo al Golgota, al tempo di Santo Stefano e della conversione di Saul in Paolo (vedi *Atti degli Apostoli*).

Notiamo eventi più interessanti mentre seguiamo gli angoli della stella delle Grandi Congiunzioni nei secoli successivi e li troviamo strettamente legati al destino del cristianesimo esoterico. Ad esempio, la congiunzione di Saturno e Giove in Vergine nel 1246, che abbiamo menzionato in una lettera precedente in relazione alla distruzione finale dei Catari, appartiene alla stessa serie di eventi cosmici che appaiono nel diagramma 3 sopra, in Sagittario. Nel 1305-6 ebbe luogo un'altra congiunzione del genere, ma a quel punto questo angolo della stella si era già spostato

in Bilancia. Poco dopo iniziò la distruzione dell'Ordine dei Cavalieri Templari, che era stata l'ultima roccaforte del cristianesimo esoterico.

Dopo quel tempo, questa particolare Grande Congiunzione si spostò nella costellazione dello Scorpione. Nel 1425 è già apparso in quella parte dello Zodiaco. Le congiunzioni successive di Saturno e Giove in Scorpione hanno avuto luogo nel corso degli anni 1484 e 1604. Questi eventi cosmici indicano alcuni sviluppi nell'umanità che possono fornirci la chiave per la comprensione più profonda delle implicazioni di questo insieme di Grandi Congiunzioni nella nostra attuale epoca. Noterai che gli anni 1425 e 1484 sono associati all'opera di Christian Rosenkreutz, durante quella lunga incarnazione quando divenne ultracentenario. Ma ti renderai ancora più conto che l'anno 1604 è stato un anno più decisivo per il vero Impulso rosacrociano.

Conoscete, naturalmente, quei grandi aspetti che Rudolf Steiner rivelò in *Relazioni Karmiche* alla fine del XVI e all'inizio del XVII secolo. Ricapitoliamo molto brevemente i fatti. All'inizio dell'epoca moderna dell'anima-cosciente, divenne sempre più evidente che la sfera di Marte era entrata in una fase di forte declino. Dobbiamo prendere questo concetto di "Marte" in un senso molto universale e non solo guardare il pianeta con lo stesso nome che appare nel cielo. Anche il pianeta Terra è profondamente associato a questo Marte, e i grandi capi spirituali dell'umanità si resero conto che le anime che si incarnavano sulla Terra portavano impulsi materialistici in questa vita dalla sfera di Marte in declino, che potevano portare solo allo sviluppo puramente esteriori, come negazione dello spirito e proiettati solo ad una scienza e tecnologia materialista.

Un'altra parte dell'umanità aveva sviluppato una sorta di atteggiamento mistico, tenendoli separati dalle realtà della vita fisica. Tali tentativi furono fatti, ad esempio, nel movimento francescano. Ciò avrebbe portato a una profonda spaccatura nell'umanità, una parte interamente dedicata al lato fisico-materialista dell'esistenza terrena, l'altra parte abbandonata al misticismo e all'ascetismo, incline a trascurare gli aspetti fisici e materiali della vita.

Christian Rosenkreutz e i suoi amici, tra cui anche l'ultimo Buddha (che, ovviamente, non era incarnato in un corpo fisico), erano consapevoli di questo estremo pericolo. **Verso la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, si decise che Buddha "Mercurio" dovesse andare su "Marte" per cristianizzare e curare quella sfera cosmica.**

Questo invio di Buddha su Marte fu per lui un evento simile al Mistero del Golgota per la Terra. Non solo la congiunzione di Saturno e Giove in Scorpione nel 1603-4 implica questa fase decisiva del cristianesimo esoterico, ma anche i pianeti Marte e Venere (Mercurio Occulto) indicano con i loro movimenti in quegli anni profondi sviluppi nel mondo spirituale. Dovremo riservare una descrizione dettagliata di questi eventi per una lettera successiva, perché sembra importante avere un quadro molto chiaro di tutto questo complesso. Inoltre, non dovremmo dimenticare che durante quell'anno del 1603, le *Nozze Chimiche di Christian Rosenkreutz Anno 1459* fu scritto da Valentin Andreae, di cui dovremo dire molto di più nelle lettere future.

Questo angolo della stella a tre punte delle Grandi Congiunzioni si è ora spostato in Sagittario, e nel 1961 sarà proprio davanti alla costellazione del

Capricorno. Ora vedremo anche perché abbiamo fatto questa lunga deviazione in questa lettera. L'abbiamo fatto per dare un'occhiata alle affiliazioni storiche di questo particolare insieme di congiunzioni. Lo renderemo la spina dorsale delle future considerazioni degli eventi cosmici. Vedremo anche gli aspetti minori e gli eventi nel mondo planetario che da adesso fino al 1961 hanno una stretta relazione con quella Grande Congiunzione nel 1961.

Arriveremo così al punto in cui saremo in grado di stare in completa libertà di fronte al mondo stellare. Leggeremo le sue implicazioni solo come gentili indicazioni per gli eventi in un regno strettamente associato alla nostra immaginazione morale individuale e alla responsabilità cristiana.